

N. 1 Gennaio/Febbraio 2018

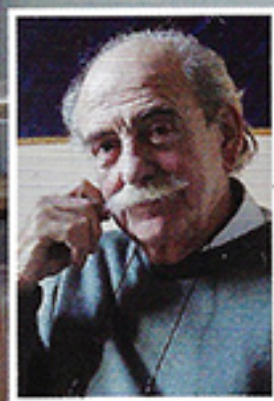
COME

Ristrutturare la Casa

Dossier
CAMINETTI & STUFE



La casa di
UGO LA PIETRA
Un palcoscenico
di pezzi unici e storie
da raccontare



Riscaldare
a legna
e derivati
risparmiando
e rispettando
l'ambiente

ZONA GIORNO
In 16 metri quadri
abitazione e studio

ZONA NOTTE
Da magazzino
a casa grazie
alla bioarchitettura

Come rendere
la vostra casa green



ZONA NOTTE

L'INTERVENTO

Un appartamento di circa 80 metri quadrati, completamente stravolto nella sua distribuzione interna: gli ambienti originari, pensati secondo un taglio rigido e poco flessibile, sono stati trasformati dal punto di vista dimensionale e distributivo in favore di una zona giorno più ampia e funzionale, dove soggiorno e cucina convivono in un unico grande ambiente, e di una zona notte separata dal resto dell'appartamento e servita da due bagni. Uno dei due servizi è stato realizzato all'interno della camera padronale, delimitato da un setto murario e da una quinta in vetro satinato.

MOOD MINIMALISTA

di **BARBARA DELMIGLIO** e **CHIARA NALDINI**

PROGETTO
Marco Marotto designer
Paola Oliva architetto

www.brainfactory.it

FOTOGRAFIA
Marco Marotto

Nella camera padronale l'immediata sensazione di benessere e calore del legno è messa in contrapposizione ai toni freddi del grigio scuro scelto per le pitture delle pareti e per la testata in tessuto del letto.



ALL'INTERNO DI UN
**APPARTAMENTO DAL TAGLIO
OBSOLETO**, UN IMPORTANTE
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE
REGALA ALLA ZONA NOTTE UN
**PICCOLO BAGNO
DI PERTINENZA**, ACCESSORIATO
IN OGNI DETTAGLIO

ZONA NOTTE

Apochi passi dal Vaticano il quartiere Prati fa bella mostra dei suoi eleganti edifici e delle sue strade tranquille dove importanti uffici si mescolano a negozi di classe. E' proprio in questa zona della capitale che si situa questo luminoso appartamento di 80 mq. E' stata ridisegnata l'intera abitazione, in un connubio perfetto tra esigenze del cliente e intenti progettuali, prediligendo uno sbilanciamento degli spazi a favore di un ampio open-space e riducendo entro i limiti consentiti la zona notte e i bagni. In questo modo il soggiorno ha preso il posto di quella che originariamente era una delle due camere e la cucina, in linea con l'esigenza di un ampio respiro architettonico, si è trasformata in un ambiente a vista sul living, separata da un sistema di vetrate ripartite da una griglia a maglia quadrata regolare, dal sapore decisamente industriale. In questa totale redistribuzione degli ambienti, all'interno di una pianta originaria decisamente poco flessibile e funzionale, lo spazio che in origine ospitava il soggiorno è stato interamente ridisegnato per poter accogliere una zona notte opportunamente separata dalla zona giorno e composta da due camere

SEGUE A PAG. 73



Il bagno è delimitato da tre pannelli in vetro satinato di cui uno al centro è scorrevole. Questo ha garantito un minimo di luce anche al disimpegno su cui si affaccia l'altra camera da letto.



PRIMA



PRIMA



- 1. Ingresso
- 2. Camera
- 3. Cucina
- 4. Bagno
- 5. Soggiorno
- 6. Ripostiglio

DOPO



- 1. Ingresso
- 2. Soggiorno
- 3. Cucina
- 4. Bagno
- 5. Camera



DEMOLIZIONI/COSTRUZIONI



Un'idea pratica e funzionale nella camera è stata quella di dotare la parete di fondo di un sistema di profili in legno di Ikea a cui possono essere appese mensole o lampade a varie altezze.

Puro minimalismo formale nella scelta degli arredi e delle tonalità. Il grande specchio sopra i lavabi amplifica la visione dello spazio e regala respiro al piccolo bagno.



I costi e i permessi necessari

I COSTI

30.000 INTERVENTI MURARI

20.000 IMPIANTI

15.000 RIVESTIMENTI

65.000 TOTALE

I prezzi sono indicati in euro, escluse Iva e forniture se non espressamente specificate

I PERMESSI NECESSARI

- * Presentata SCIA
- * Durata complessiva dei lavori: 3 mesi



Il mood dell'appartamento predilige il total white unito ai toni caldi del pavimento in parquet rovere. Ad esaltare l'essenzialità formale che caratterizza il progetto grandi armadi filo-muro a tutt'altezza e un'illuminazione tecnica molto lineare e rigorosa.



da letto servite ciascuna dal proprio bagno. All'interno della camera padronale è stato realizzato un piccolo bagno di pertinenza, sfruttando l'affaccio esterno segnato da un'ampia finestratura. A separare i due ambienti all'interno di un unico grande spazio, è stato realizzato un setto murario che funge anche da parete di fondo per il letto. La zona notte è stata pensata con rigore minimalista sia in termini di divisione degli spazi che di utilizzo di materiali: si sviluppa attorno a un volume, fulcro di tensione visiva, costituito da due facce, una materica in corrispondenza della testata del letto e l'altra più evanescente, ricca di trasparenze all'ingresso del bagno. Nella camera vera e propria la parete che fa da fondale al letto matrimoniale è costituita da un sistema di pannelli modulari, fitti profili in legno che fungono sia da alloggio per mensole posizionabili a varie altezze che da portalampane. L'entrata del bagno è segnata invece da una quinta in vetro satinato a tutta altezza con due ante fisse e una scorrevole al centro, per portare luce anche al disimpegno. All'interno l'atmosfera fa eco al design industriale grazie all'impiego del microcemento posato a parete sulle tonalità del grigio scuro. In soli 3 mq di spazio tutto è distribuito in modo funzionale, con un ampio box doccia, due lavabi d'appoggio e sanitari compact. |

PRIMA

Il soggiorno ha come protagonista una struttura a maglia quadrata realizzata in profili di ferro zincato con finitura micacea assemblati artigianalmente e montati in loco. Delimita solo spazialmente la zona cucina e grazie a due pannelli scorrevoli può garantire un facile passaggio alla zona pranzo antistante.

